

PROCEDURA SELETTIVA PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/01 (TITOLO DELLA RICERCA "IL LINGUAGGIO DELL'ARCHITETTURA FRA TARDO QUATTROCENTO E INIZI DEL CINQUECENTO A FERRARA. CONOSCENZA, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE") PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, BANDITO CON D.R. Rep. n. 10/2020, Prot. n. 645 del 07/01/2020 AFFISSO ALL'ALBO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA L' 08/01/2020

VERBALE N.1

Il giorno 29/01/2020 alle ore 12:00 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 (Titolo della ricerca: "Il linguaggio dell'architettura fra tardo Quattrocento e inizi del Cinquecento a Ferrara. Conoscenza, conservazione, valorizzazione") così composta:

- Francesca Cappelletti, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara
- Alessandro Ippoliti, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara
- Renata Samperi, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Ferrara

È stato designato Presidente la Prof.ssa Francesca Cappelletti

Le funzioni di Segretario sono state assunte dalla Prof.ssa Renata Samperi

La Commissione, presa visione del bando e preso atto che costituiscono titoli preferenziali per l'attribuzione dell'assegno il titolo di dottore di ricerca o un titolo equivalente conseguito all'estero, purché attinente al settore scientifico cui si riferisce l'assegno, ha stabilito i seguenti criteri generali di valutazione dei titoli:

A) Laurea: fino a un massimo di 5 punti così suddivisi:

0 punti per laurea con nessuna attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

1 punto per laurea con scarsa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

2 punti per laurea con buona o completa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

1 punto per voto di laurea fino a 100/110

2 punti per voto di laurea fino a 110/110

3 punti per voto di laurea 110/110 lode

B) Corso di perfezionamento: fino a un massimo di 2 punti così suddivisi:

1 punto per corso di perfezionamento con buona attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

2 punti per corso di perfezionamento con completa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca.

C) Master: fino a un massimo di 3 punti così suddivisi:

1 punto per master con scarsa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

2 punti per master con buona attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

3 punti per master con completa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca.

D) Scuola di Specializzazione: fino a un massimo di 7 punti così suddivisi:

0 punto per Scuola di Specializzazione con nessuna attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

3 punto per Scuola di Specializzazione con scarsa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

5 punti per Scuola di Specializzazione con buona attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

7 punti per Scuola di Specializzazione con completa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca.

E) Dottorato di ricerca: fino a un massimo di 20 punti così suddivisi:

5 punti per Dottorato di Ricerca con nessuna attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

10 punti per Dottorato di Ricerca con scarsa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

15 punti per Dottorato di Ricerca con buona attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca;

20 punti per Dottorato di Ricerca con completa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegnò di ricerca.

F) Assegno di ricerca o borsa di studio, fino a un massimo di 2 punti così suddivisi:

1 punto per assegno di ricerca o borsa di studio con scarsa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

2 punti per assegno di ricerca o borsa di studio con buona o completa attinenza al settore disciplinare del bando e all'oggetto dell'assegno di ricerca.

G) Relazioni a convegni nazionali e internazionali, fino a un massimo di 10 punti:

1 punto per ogni relazione con buona o completa attinenza al settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca in ambito nazionale;

1,5 punti per ogni relazione con buona o completa attinenza al settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca in ambito internazionale.

H) Pubblicazioni, fino a un massimo di 10 punti così suddivisi:

3 punti per ogni monografia con buona o completa attinenza al settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

2 punti per ogni articolo in rivista di fascia A con buona o completa attinenza al settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

1 punto per ogni articolo in rivista scientifica, saggi in libri miscelanei o atti di convegno con buona o completa attinenza al settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca.

I) Attività didattica universitaria attinente al settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca, fino a un massimo di 8 punti così suddivisi:

1 punto per ogni corso tenuto come titolare;

0,5 punti per culture della materia, tutorato, workshop o supporto alla didattica.

L) Partecipazione ad attività di ricerca nazionali e internazionali fino ad un massimo di 3 punti così suddivisi:

0,5 punti per partecipazione a progetti PRIN inerenti il settore disciplinare e all'oggetto dell'assegno di ricerca;

2 punti per partecipazione a progetti internazionali.

Totale punti: 70/70